

SaronnoNews

Via libera alla revisione dello statuto e al contratto unico di servizio di Azienda So.Le.: “Basi del welfare futuro”

Leda Mocchetti · Saturday, November 2nd, 2024

Via libera in consiglio comunale a Rescaldina alla revisione dello statuto e alla bozza del contratto unico di servizio dell’Azienda So.Le., l’azienda speciale consortile nata nel 2014 per la gestione associata ed integrata degli interventi e dei servizi che ad oggi conta tra i propri associato dieci degli undici Comuni del Legnanese, ovvero Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Dairago, Legnano, Parabiago, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona e Villa Cortese.

Con la revisione dello statuto «**è stato introdotto il principio di solidarietà tra i Comuni** per massimizzare equità e opportunità per tutti i cittadini, **il principio di sussidiarietà tra enti pubblici e privati** nel soddisfare i bisogni dei cittadini, **la possibilità di sviluppare forme di co-programmazione e co-progettazione con gli enti del Terzo Settore e le imprese sociali** – spiega l’assessore alla Prevenzione e Sicurezza sociale Rosario Vitolo -. Il tutto sotto la direzione, il coordinamento e controllo dell’assemblea dei soci che è rappresentata dai sindaci dei Comuni consorziati, con votazione paritaria, i quali fissano gli indirizzi strategici cui essa dovrà attenersi nella concreta gestione operativa».

Con il contratto unico di servizio, invece, «**si pone fine alla redazione di diversi contratti per i diversi Comuni** i cui prezzi inevitabilmente differivano in ragione della loro grandezza – aggiunge Vitolo -. Il contratto unico consentirà di avere **un unico prezzo per la prestazione del servizio favorendo meccanismi di solidarietà fra i Comuni** e omogeneità sulle caratteristiche e sull’offerta dei servizi, per i quali ci si attende anche una riduzione dei costi. Tuttavia la scelta del conferimento di un servizio all’azienda non viene effettuata in modo asettico e burocratico, ma è **preceduto da una valutazione di convenienza economica rispetto all’offerta a libero mercato**».

«Il risultato raggiunto è di grande soddisfazione poiché **amministratori di orientamento politico differente hanno condiviso e posto le basi del welfare futuro** che vede la partecipazione sinergica tra pubblico, privato e enti del Terzo settore, qualificandosi quali lucidi interpreti del principio di sussidiarietà orizzontale, al fine di perseguire al meglio il bene comune – commenta l’assessore alla partita -. L’auspicio è che i Comuni, che mi piace definire enti di concretezza amministrativa, possano **fornire le proprie prestazioni socio-assistenziali in maniera puntuale e aderente ai bisogni delle persone** riducendo, fino all’eliminazione, le diseconomie e le disuguaglianze nell’offerta dei servizi che saranno costantemente monitorati».

Scetticismo dai banchi dell'opposizione – che ha invece approvato la revisione dello statuto – **sul contratto unico di servizio**. La civica Cambia Rescaldina, infatti, a valle della seduta consiliare ha parlato di una «centralizzazione» **che «rischia di rendere i servizi meno rispondenti alle necessità specifiche dei cittadini di Rescaldina**, in un'ottica che appare più burocratica che orientata alla qualità del servizio».

This entry was posted on Saturday, November 2nd, 2024 at 11:20 am and is filed under [Brianza](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.